



**TIRA FUORI
LA TUA
LINGUA!**

Carta europea delle lingue regionali o minoritarie

- ▶ La Carta obbliga le Autorità ad assicurarvi che possiate utilizzare l'italiano nella vita pubblica, e a garantire che ci siano scuole, mezzi di comunicazione e offerte culturali in lingua italiana.
- ▶ coe.int/minlang

GUIDA LINGUISTICA
LINGUA ITALIANA
IN ROMANIA

La Carta europea delle lingue regionali o minoritarie, un trattato del Consiglio d'Europa, protegge e promuove inter alia la lingua italiana in Romania. Questa guida linguistica vi guiderà attraverso le disposizioni della Carta che la Romania deve applicare alla lingua italiana.

Tuttavia, né la Romania né la Carta possono, da sole, salvaguardare la vostra lingua. La responsabilità principale sta in voi. L'italiano in Romania potrà sopravvivere solo se usato tutti i giorni, e dappertutto. Parliamoci chiaro: una lingua che viene usata solamente a tavola, è una lingua destinata a morire.

Non rinchiudete la vostra lingua in casa: prendete la Carta in parola, e sfruttate le numerose opportunità garantite dalla Carta per utilizzare l'italiano nella vita pubblica di tutti i giorni.

Tirate fuori la vostra lingua!

OBIETTIVI E PRINCIPI

■ In materia di lingua italiana, nei territori in cui tale lingua è usata e secondo la sua realtà, la Romania fonda la sua politica, la sua legislazione e la sua pratica inter alia sugli obiettivi e principi seguenti:

- ▶ il riconoscimento dell'italiano quale espressione della ricchezza culturale
- ▶ il rispetto dell'area geografica della lingua italiana, facendo in modo che le divisioni amministrative già esistenti o nuove non ostacolino il promovimento di tale lingua
- ▶ la necessità di un'azione risoluta per promuovere la lingua italiana al fine di salvaguardarla
- ▶ la facilitazione e/o l'incoraggiamento all'uso orale o scritto dell'italiano nella vita pubblica e privata (la vita pubblica include l'istruzione, le autorità giudiziarie e amministrative, i mezzi di comunicazione di massa, la cultura, la vita economica e sociale, gli scambi transfrontalieri)
- ▶ il mantenimento e lo sviluppo di relazioni, negli ambiti contemplati dalla presente Carta, fra i gruppi che usano l'italiano e altri gruppi della Romania che parlano una lingua usata in una forma identica o simile, come pure l'instaurarsi di relazioni culturali con altri gruppi della Romania che usano lingue diverse

- ▶ la messa a disposizione di forme e mezzi adeguati di insegnamento e di studio della lingua italiana a tutti gli stadi appropriati (per esempio nell'educazione prescolastica, nell'insegnamento primario, secondario, tecnico e professionale)
- ▶ la messa a disposizione di mezzi che consentono ai non parlanti della lingua italiana, che abitano nell'area in cui tale lingua è usata, di apprendere se essi lo desiderano
- ▶ il promovimento degli studi e della ricerca sulla lingua italiana nelle università o negli istituti equivalenti
- ▶ il promovimento delle forme appropriate di scambi sopranazionali, negli ambiti contemplati dalla presente Carta, con gli stati in cui l'italiano è usato in forma uguale o simile

■ La Romania si impegna a eliminare, se non l'ha ancora fatto, qualsiasi distinzione, esclusione, restrizione o preferenza ingiustificate che concernono l'uso della lingua italiana e hanno lo scopo di dissuadere o di minacciare il mantenimento o lo sviluppo di quest'ultima. L'adozione di misure speciali a favore dell'italiano, destinate a promuovere l'uguaglianza fra i parlanti di tale lingua e il resto della popolazione o miranti a considerare le sua situazione particolare, non è ritenuta un atto discriminatorio nei confronti dei parlanti delle lingue più diffuse.

■ La Romania si impegna a promuovere, mediante misure appropriate, la comprensione reciproca fra tutti i gruppi linguistici del Paese, in particolare facendo in modo che il rispetto, la comprensione e la tolleranza nei confronti della lingua italiana figurino fra gli obiettivi dell'educazione e della formazione impartite nel Paese, e a esortare i mezzi di comunicazione di massa a perseguire il medesimo obiettivo.

■ Definendo la sua politica nei confronti della lingua italiana, la Romania si impegna a considerare i bisogni e i desideri espressi dai gruppi che usano tale lingua. Essa è esortata a istituire, se del caso, organi incaricati di consigliare le autorità in merito a tutte le questioni inerenti alla lingua italiana.

Oltre alla Carta, voi beneficiate anche della **Convenzione-quadro per la protezione delle minoranze nazionali**. Con questo trattato, lo Stato promuove le condizioni necessarie affinché le persone appartenenti alle minoranze nazionali possano **mantenere e sviluppare la propria cultura** e gli elementi essenziali della propria **identità (lingua, religione, tradizioni e patrimonio culturale)**, e protegge queste persone dall'assimilazione. La Convenzione-quadro garantisce il diritto all'uso delle lingue minoritarie nella vita pubblica ed include aspetti quali la disponibilità di **libri di testo**, il diritto a fondare e gestire **istituti di istruzione e formazione privati**, il diritto ad usare **nomi propri** e ad esporre **nomi di strade** nelle lingue minoritarie, il diritto ad affiggere **iscrizioni private** in lingue minoritarie, a **partecipare in**

maniera effettiva alla vita pubblica (compresa la partecipazione a organizzazioni non governative) e alla stipulazione, con altri Stati, di accordi sulla **protezione delle minoranze**.

AVETE RICONTRATO UN PROBLEMA?

Le organizzazioni o associazioni con sede legale in Romania possono informare il Consiglio d'Europa su questioni relative agli impegni sottoscritti dalla Romania in virtù della Carta. Tali dichiarazioni possono essere inviate a:

European Charter for Regional
or Minority Languages
Council of Europe
F-67075 Strasbourg
minlang.secretariat@coe.int

Le **guide linguistiche** sono state concepite per fornire, per ogni lingua a cui la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie si applica, un quadro generale delle disposizioni applicabili. Questa guida per il cittadino non sostituisce la Carta. Per l'esatta citazione di tutte le disposizioni accettate dalle Parti e per la lista delle lingue regionali o minoritarie a cui la Carta si applica, si prega di fare riferimento al sito web del Consiglio d'Europa: <http://conventions.coe.int>. Altre **guide linguistiche** sono in fase di preparazione.